



Chiareggio, la Truna

JACOPO MERIZZI
05.08-24.08.2014
LA SFILATA DELLE ALPI

*La S.V. è gentilmente
invitata all'inaugurazione
della mostra*

JACOPO MERIZZI.
LA SFILATA DELLE ALPI

*che si terrà
martedì 5 agosto
alle ore 18,30
a Chiareggio
presso la Truna*

Ingresso libero



*Saranno presenti
Jacopo Merizzi
Renato Antonioli*

Una mostra prodotta dalla
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese
con la collaborazione
dell'Associazione Amici di Chiareggio

**Credito
Valtellinese** 

**ASSOCIAZIONE
AMICI DI CHIAREGGIO**

JACOPO MERIZZI 05.08-24.08.2014 LA SFILATA DELLE ALPI

In pochi scatti panoramici, sviluppati dal fotografo e guida alpina sondriese Jacopo Merizzi con una rivoluzionaria tecnica di ripresa panoramica, le Alpi del comprensorio del Bernina si mostrano nella loro monumentalità glaciale e immutabile. Il numero esiguo - soltanto 15 scatti scelti fra gli oltre 100 appartenenti alla collezione di Merizzi - è giustificato dal formato importante delle stampe fotografiche, variabile fra i 160 e i 120 centimetri di base per 50 di altezza, riprodotte su tela canvas, su polistirene o PVC diafano ad allestire una vera e propria sfilata di vedute d'alta quota delle principali e più note vette della catena delle Alpi Retiche. Un dato tecnico arricchisce l'aspetto di per se inedito delle sorprendenti inquadrature dell'alpinista valtellinese: il punto di vista dell'autore, innanzitutto, che è mobile e spicca-

to in volo a quote che sfiorano i 4000 metri d'altitudine, grazie all'abilità del Campione italiano di volo acrobatico Renato Antonioli; l'ampiezza panoramica, che è favorita dall'insolita e simultanea apertura degli otturatori fotografici; la minuzia descrittiva dei soggetti - le vette - dovuta all'incisività dell'obiettivo utilizzato e all'assoluta staticità delle apparecchiature fotografiche, in opposizione al movimento del punto di ripresa. Ingredienti questi che fanno della mostra non soltanto un'interpretazione artistica e documentaria dell'ambiente alpino, ma anche un saggio di tecniche di ripresa e un'apertura verso possibilità ad oggi ancora scarsamente sperimentate dall'uomo, ma certo connaturate alla lunga esperienza dell'autore in tema di sfide alla forza di gravità, alla vertigine, all'impresa estrema.